I. GM. 4. 11

giacomo matteotti
da frattapolesine

Se non ti scrivo più, significa senz'altro che martedì mattina sono al Flora

1

12.

VI/VII - II - XV

tutto va bene, pare, secondo i miei piani. Domattina alle 9 sono nel comune di Frassinelle, alle 11 in quello di Polesella e a mezzogiorno arrivo col treno a Rovigo, per diversi convegni. Poi ne parto alle due per Gavello, alle 5 sono a Papozze; la notte dormirò in qualche luogo, lunedì mattina ancora a Rovigo, il pomeriggio a Fratta — e martedì mattina a Roma, per trovare all'albergo un biglietto tuo, che mi dice: vieni oggi, vieni che t'attendo, ti desidero, ti voglio —

foris pugnæ
intus timores

tutto bene; c'è anche una piccola
antipatia cattiva — le elezioni prossime —
ma noi vogliamo rivolgere a fine anche
quella, o vincerla con un bene maggiore
più tardi.

Se i piccoli regni di gioia del mio
viso, se le mie parole, potessero ren-
mente dare a te la forza, cioè la fidu-
cia e la serenità, queste tornerebbero
a me così grandi che non crederei
più nel male; ogni cosa mi parrebbe
illuminata così che l'ombra più non esiste-
rebbe: tu sei già il sole che tutto mi riscalda.